



# **Comune di Ciampino**

**Città metropolitana di Roma Capitale**

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

# Indice

Premessa ..... 3

Riferimenti normativi..... 3

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024..... 4

## PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vuole ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi del PIAO, per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di miglioramento in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Ciampino

Indirizzo: Largo Felice Armati, 1

Codice fiscale/Partita IVA: 02773250580

Codice univoco AOO: AB960D9

Codice IPA: c\_m272

Tipologia: Pubbliche Amministrazioni

Categoria: Comuni e loro consorzi

Natura giuridica: Comune

Sindaco: Avv. Emanuela Colella

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 112

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 38.675

Telefono: (+39) 06790971

Sito web istituzionale: <https://www.comune.ciampino.roma.it/it>

Pagina Facebook: Comune di Ciampino

PEC: [protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it](mailto:protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it)

Il Comune di Ciampino è un Ente Locale Autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 1 co. 1 Statuto comunale).

Il Comune di Ciampino si estende su una superficie complessiva di 13,00 km<sup>2</sup>, con una popolazione pari 38.589 abitanti e una densità di 2.968,82 ab./km<sup>2</sup>. Ciampino è il comune con maggiore densità di popolazione del Lazio.

Cittadina collinare di recente formazione, la cui economia, sorretta dai settori secondario e terziario, è fortemente dipendente dalle attività della locale stazione aeroportuale. Gran parte dei ciampinesi, il cui indice di vecchiaia è inferiore alla media, risiede nel capoluogo comunale, di aspetto moderno, mentre il resto della comunità è suddiviso tra la località di Pantanelle, pochi agglomerati urbani elementari e un certo numero di case sparse sui fondi. L'agro comunale è modellato dal lavoro dell'uomo e caratterizzato da un profilo geometrico dolcemente ondulato: di evidente origine sedimentaria, l'ampia pianura circostante l'abitato era un tempo ricoperta da foreste fittissime, gradatamente disboscate nel corso dei secoli per far posto ad ampie distese destinate al pascolo e alle colture agricole. Del comune di Ciampino fanno parte anche le frazioni di Acqua Sotterra (1,67 km), Casabianca, Case sparse, Ciampino Aeroporto (10,98 km), Mola Cavona (2,47 km), Pantanelle (3,81 km), Uliveti (2,35 km), Valle Copella (2,53

---

km), Vigneti I (2,63 km), Vigneti II (2,77 km). Il numero in parentesi indicato dopo ciascuna frazione indica la distanza in chilometri tra la stessa frazione e il comune di Ciampino.

In lontananza si profilano le sagome dei Colli Albani, che mostrano su questo versante pareti di peperino e lava alternate a una vegetazione fitta e lussureggiante; in direzione opposta si estende invece, immensa e tentacolare, l'area metropolitana della capitale.

Lo sfondo azzurro dello stemma comunale, concesso con Decreto del Presidente della Repubblica, è attraversato da una sbarra dorata, affiancata da sei punte di dardo argentate e da sei grappoli d'uva muniti di viticci verdi.

Il Comune fa parte del Progetto Città dei Bambini e il suo territorio è incluso nell'itinerario enogastronomico Strada dei Vini dei Castelli Romani.

La missione dell'Amministrazione si declina in una duplice natura: da un lato garantire il continuo miglioramento dei servizi in un'ottica di inclusione dei soggetti maggiormente fragili, dall'altro promuovere lo sviluppo ed il cambiamento valorizzando le realtà del territorio. Le azioni volte al perseguimento di tali obiettivi sono determinate in armonia con le priorità politiche e dagli indirizzi nazionali ed internazionali. In linea con tale contesto, risulta fondamentale pianificare in modo corretto tutte le risorse a disposizione facendo dell'attività di programmazione il fulcro di tutte le azioni che l'Amministrazione intraprende per rispondere prontamente ai mutamenti del contesto in cui opera.

## CONTESTO INTERNO

Presso il Comune di Ciampino, alla data del 31/08/2022, risultano in servizio a tempo indeterminato n. 140 dipendenti, di cui n. 2 dirigenti a tempo indeterminato.

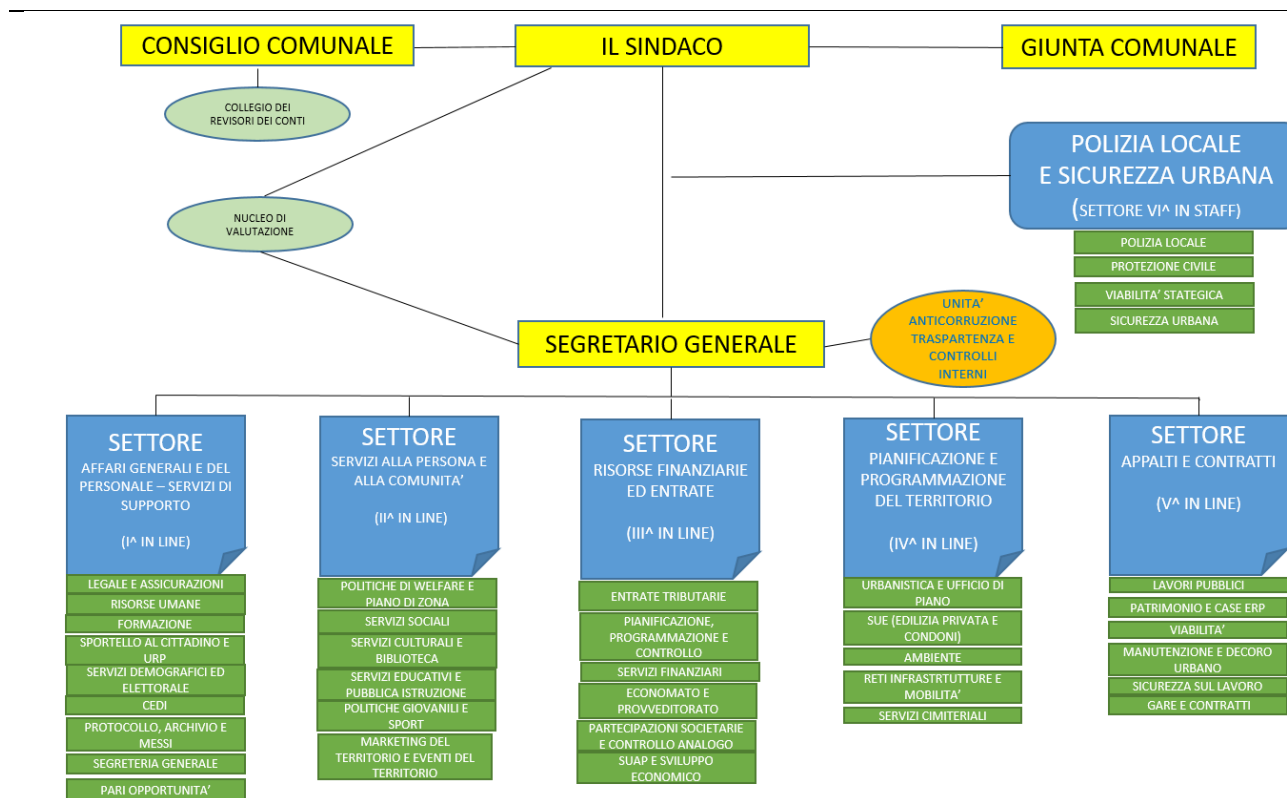
Inoltre, alla stessa data, risultano in servizio a tempo determinato n. 3 unità di cui:

- 1 unità con qualifica di Segretario Generale
- 2 unità con qualifica di Dirigente ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000
- 2 a tempo indeterminato, in comando in uscita presso altro Ente (rispettivamente con qualifica di Dirigente e cat. D)

Occorre evidenziare come la dotazione organica del Comune di Ciampino nel 2022 sia andata incontro incontro a una consistente modifica, determinata dall'elevato numero di pensionamenti che si sono verificati nel biennio 2021-2022. Per far fronte a tale situazione, nella seconda metà del 2021, si sono svolte le procedure concorsuali pubbliche programmate dall'amministrazione uscente per l'assunzione di nuove unità a tempo pieno e indeterminato, che hanno visto l'ingresso di 20 nuove risorse.

La struttura organizzativa del Comune di Ciampino può essere sintetizzata per settori/CDR come evidenziato nell'organigramma (approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 1 del 22.09.2021) di seguito riportato:

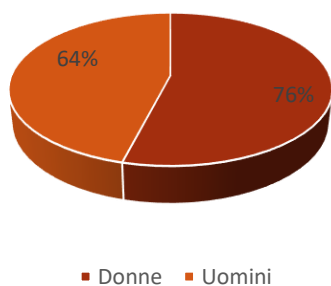
---



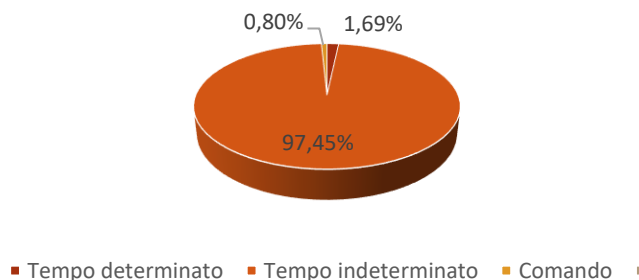
## PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

Passando alla descrizione del personale in servizio, dalla figura di sinistra possiamo vedere che la distribuzione per genere presenta una situazione che vede una prevalenza delle donne (76 unità) rispetto agli uomini (64 unità).

Distribuzione unità di personale per genere



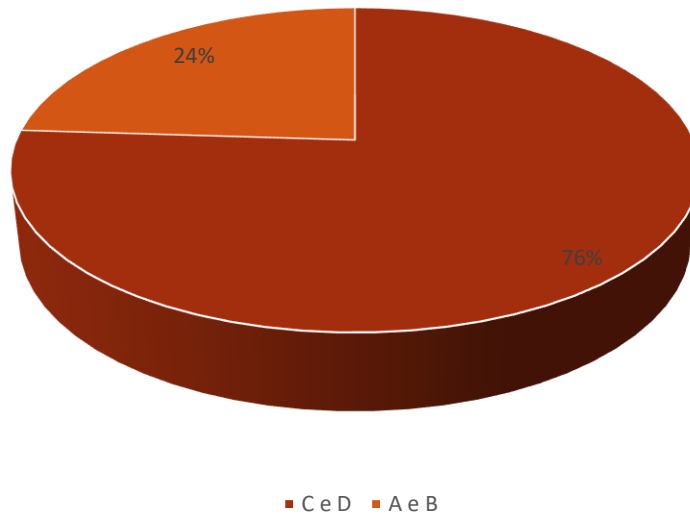
Distribuzione unità di personale per tipologia contrattuale



Dalla figura di destra, invece, l'aspetto principale che emerge dall'analisi è quello di un'alta concentrazione di personale impiegato a tempo indeterminato rispetto a quello in servizio a tempo determinato o in comando.

Inoltre, si evidenzia una decisa prevalenza di personale inquadrato nei profili professionali medio-alti; infatti complessivamente il 76% del personale è inquadrato nelle categorie C e D e solo il 24% attiene alle categorie A e B. Nella distribuzione per categoria sono incluse anche le 4 posizioni dirigenziali.

## Profilo



## CONTESTO ESTERNO

Il Comune di Ciampino gestisce le relazioni con diversi stakeholder, sia interni sia esterni all'Ente stesso:

- Soggetti interni all'Ente: personale dipendente e collaboratori, garanti, comitati (es. CUG), delegati, organismi di vigilanza/valutazione (es. NIV).
- Istituzioni pubbliche: enti locali territoriali (comuni, province, regioni, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, ecc.), aziende controllate e partecipate;
- Gruppi organizzati: gruppi ed enti del terzo settore (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
- Gruppi non organizzati o singoli: cittadini, collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale) e aziende.

Gli stakeholder impattano sulle attività e sulle decisioni dell'Amministrazione in maniera diversificata a seconda degli interessi di volta in volta coinvolti e perseguiti.

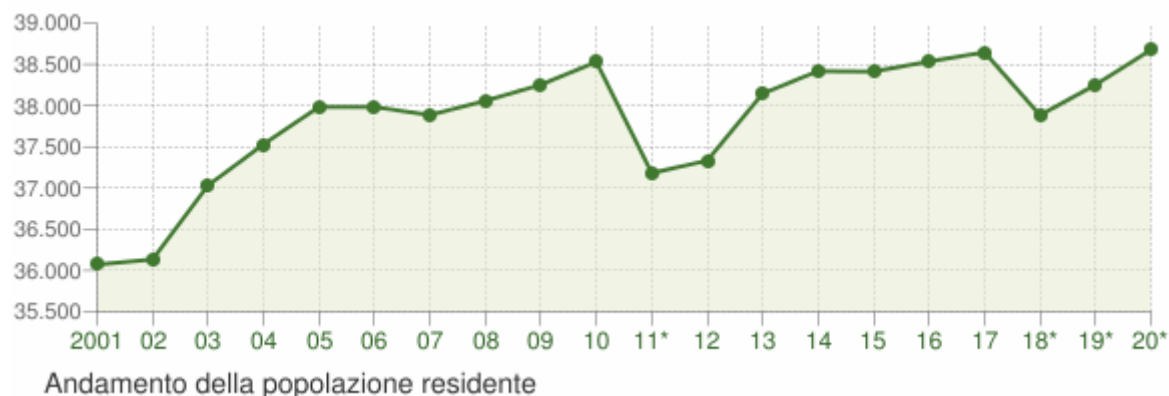
## ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

D'analisi del contesto esterno, si evince un lieve aumento della popolazione e pertanto un corrispondente aumento della richiesta dei servizi. Di seguito i grafici e le statistiche, fonte dati ISTAT, al 31 dicembre 2020.

*Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Ciampino dal 2001 al 2020.*

## POPOLAZIONE CIAMPINO 2001-2020

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Ciampino dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	36.072	-	-	-	-
2002	31 dicembre	36.133	+61	+0,17%	-	-
2003	31 dicembre	37.031	+898	+2,49%	13.329	2,77
2004	31 dicembre	37.529	+498	+1,34%	13.436	2,79
2005	31 dicembre	37.984	+455	+1,21%	13.753	2,76
2006	31 dicembre	37.983	-1	-0,00%	13.969	2,71
2007	31 dicembre	37.885	-98	-0,26%	14.679	2,58
2008	31 dicembre	38.058	+173	+0,46%	14.872	2,55
2009	31 dicembre	38.251	+193	+0,51%	15.072	2,53
2010	31 dicembre	38.529	+278	+0,73%	15.436	2,49
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	38.713	+184	+0,48%	15.567	2,48

<sup>1</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.



<b>2011</b> <sup>(2)</sup>	9 ottobre	<b>37.235</b>	-1.478	-3,82%	-	-
<b>2011</b> <sup>(3)</sup>	31 dicembre	<b>37.180</b>	-1.349	-3,50%	15.613	2,38
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>37.332</b>	+152	+0,41%	15.923	2,34
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>38.145</b>	+813	+2,18%	15.981	2,38
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>38.417</b>	+272	+0,71%	16.031	2,39
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>38.412</b>	-5	-0,01%	16.094	2,38
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>38.533</b>	+121	+0,32%	16.314	2,35
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>38.645</b>	+112	+0,29%	16.402	2,35
<b>2018</b> <sup>*4</sup>	31 dicembre	<b>37.883</b>	-762	-1,97%	(v)	(v)
<b>2019</b> <sup>*</sup>	31 dicembre	<b>38.250</b>	+367	+0,97%	(v)	(v)
<b>2020</b> <sup>*</sup>	31 dicembre	<b>38.675</b>	+425	+1,11%	(v)	(v)

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Ciampino al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 37.235 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 38.713. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 1.478 unità (-3,82%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

## VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

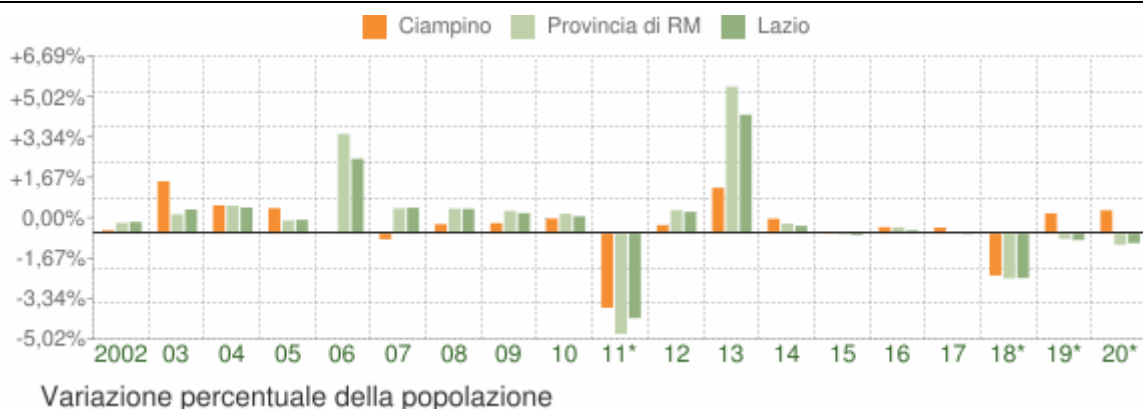
Le variazioni annuali della popolazione di Ciampino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale e della regione Lazio.

<sup>2</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>3</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

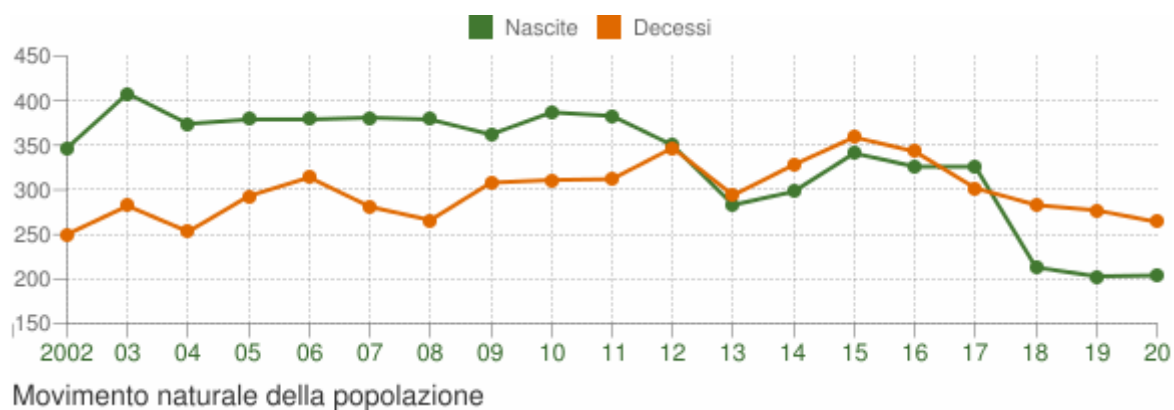
\*popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione



## MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	347	-	250	-	+97
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	408	+61	282	+32	+126
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	374	-34	253	-29	+121
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	379	+5	293	+40	+86
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	379	0	314	+21	+65
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	381	+2	281	-33	+100

<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	379	-2	266	-15	+113
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	362	-17	308	+42	+54
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	387	+25	311	+3	+76
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	1 gennaio-8 ottobre	288	-99	234	-77	+54
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	9 ottobre-31 dicembre	95	-193	78	-156	+17
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	1 gennaio-31 dicembre	383	-4	312	+1	+71
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	350	-33	347	+35	+3
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	283	-67	294	-53	-11
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	298	+15	328	+34	-30
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	341	+43	359	+31	-18
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	326	-15	343	-16	-17
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	326	0	302	-41	+24
<b>2018*</b>	1 gennaio-31 dicembre	213	-113	283	-19	-70
<b>2019*</b>	1 gennaio-31 dicembre	203	-10	277	-6	-74
<b>2020*</b>	1 gennaio-31 dicembre	204	+1	264	-13	-60

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

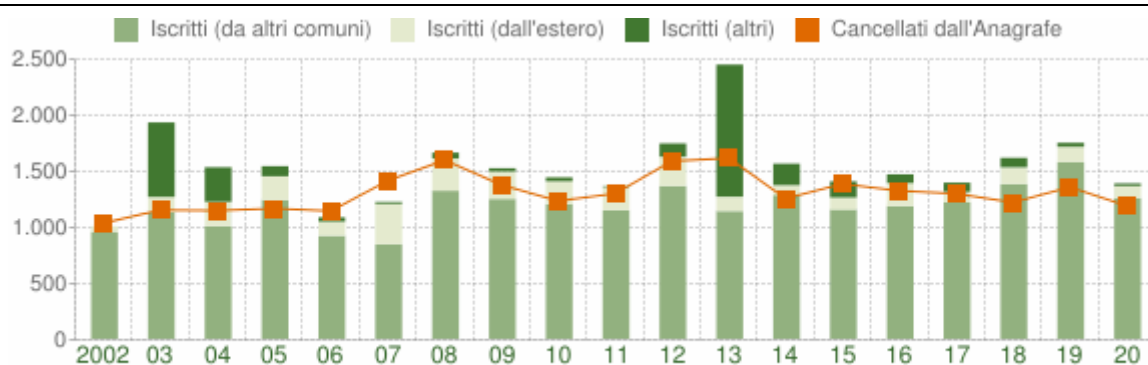
(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

## FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Ciampino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
<b>2002</b>	953	50	0	1.039	0	0	+50	-36
<b>2003</b>	1.129	135	663	1.143	10	2	+125	+772
<b>2004</b>	1.002	218	308	1.124	27	0	+191	+377
<b>2005</b>	1.238	210	90	1.103	25	41	+185	+369
<b>2006</b>	919	125	37	1.103	36	8	+89	-66
<b>2007</b>	843	359	17	1.094	4	319	+355	-198
<b>2008</b>	1.319	287	52	1.232	24	342	+263	+60
<b>2009</b>	1.246	244	29	1.206	38	136	+206	+139
<b>2010</b>	1.201	202	35	1.127	13	96	+189	+202
<b>2011<sup>(1)</sup></b>	837	159	7	850	19	4	+140	+130

<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	308	47	2	300	13	116	+34	-72
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	1.145	206	9	1.150	32	120	+174	+58
<b>2012</b>	1.362	260	118	1.446	34	111	+226	+149
<b>2013</b>	1.138	128	1.176	1.191	57	370	+71	+824
<b>2014</b>	1.282	86	192	1.084	50	124	+36	+302
<b>2015</b>	1.152	106	144	1.187	55	147	+51	+13
<b>2016</b>	1.184	203	78	1.214	52	61	+151	+138
<b>2017</b>	1.214	95	81	1.138	64	100	+31	+88
<b>2018*</b>	1.377	150	84	1.083	75	65	+75	+388
<b>2019*</b>	1.574	137	35	1.127	82	151	+55	+386
<b>2020*</b>	1.255	106	22	1.037	38	119	+68	+189

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

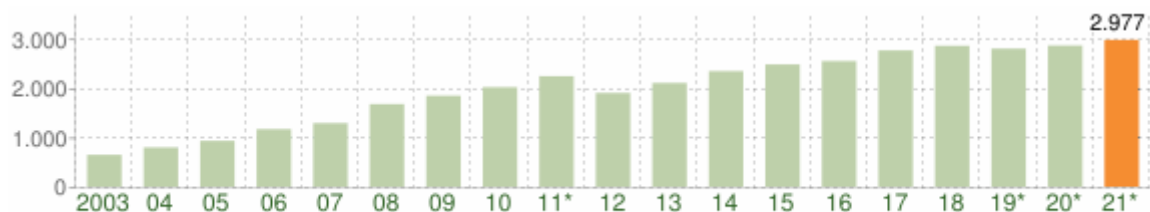
(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

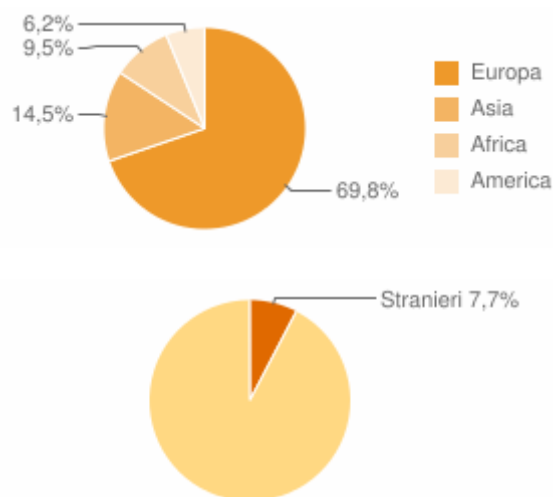
## CITTADINI STRANIERI CIAMPINO 2021

Popolazione straniera residente a Ciampino al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

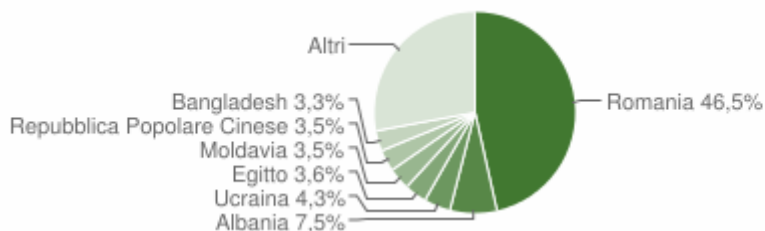


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

Gli stranieri residenti a Ciampino al 1° gennaio 2021 sono 2.977 e rappresentano il 7,7% della popolazione residente.

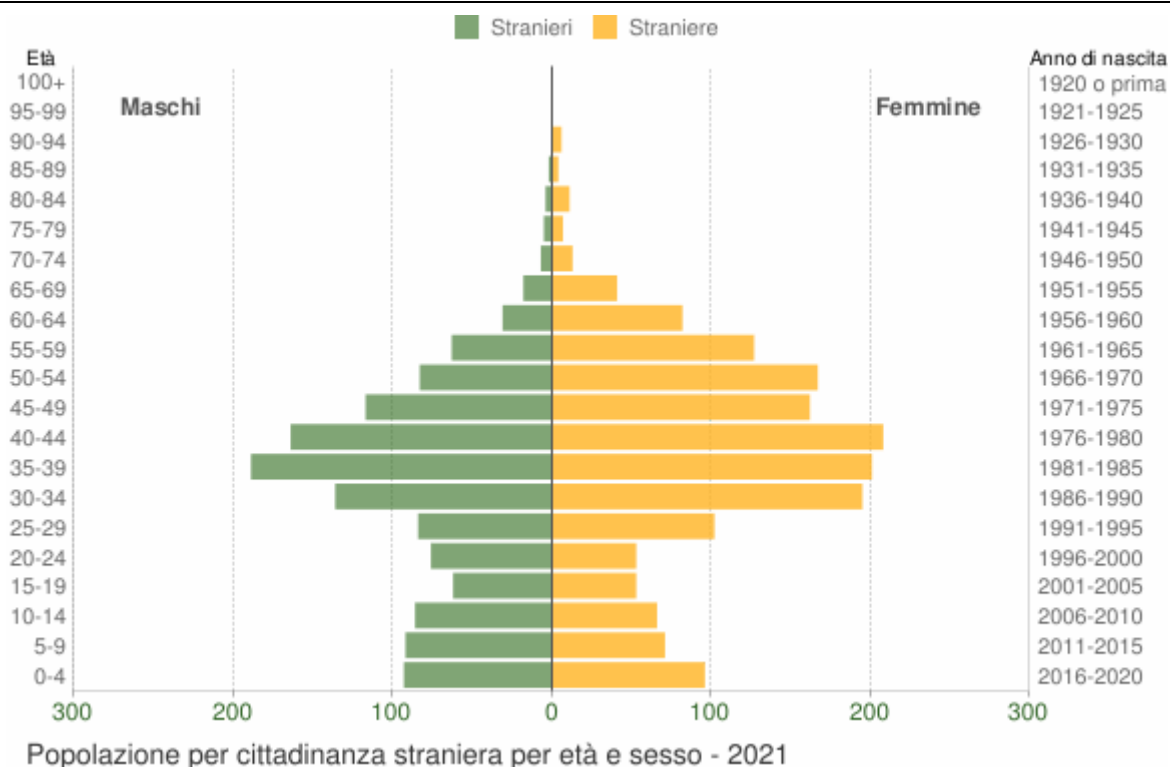


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 46,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (7,5%) e dall'Ucraina (4,3%).



## DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER ETÀ E SESSO

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Ciampino per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Da tali dati emerge una crescita esponenziale di stranieri residenti nel Comune di Ciampino, con una percentuale di donne di poco maggiore rispetto agli uomini. Tali dati subiranno un incremento nel corso del 2022 in considerazione della crisi determinata dalla guerra in Ucraina, che vede la Città di Ciampino coinvolta nelle operazioni di accoglienza dei profughi.

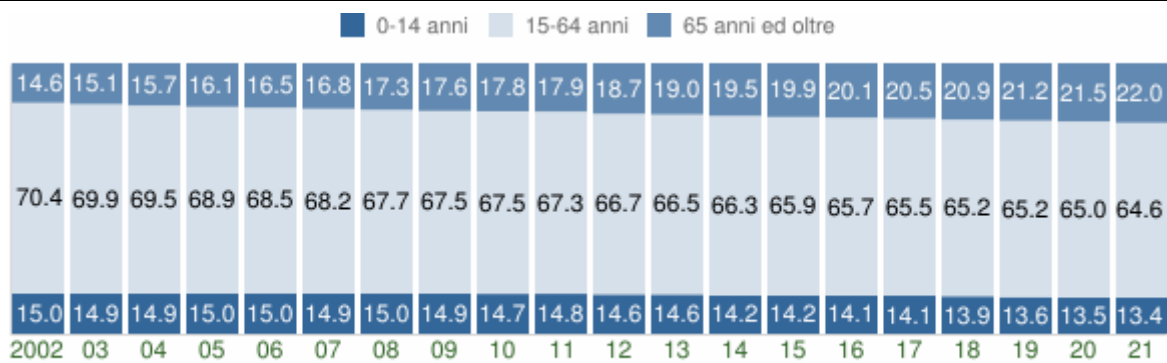
## INDICI DEMOGRAFICI E STRUTTURA DI CIAMPINO

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Ciampino negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT

### STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

Da tali dati si evidenzia un trend coerente con l'attuale situazione nazionale, che registra un incremento di popolazione over 65 a fronte di una riduzione di individui di età compresa tra gli 0 e i 64 anni. Tale evoluzione impone un ripensamento in ordine ai servizi da erogare alla cittadinanza, che devono essere, in primis, rivolti alla fascia di popolazione più anziana che continuerà a crescere in maniera esponenziale.



---

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<b>Sottosezione di programmazione Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 14/03/2022 (contenete anche il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244)
<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 22 del 05/04/2022
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 32 del 26/04/2022

### VALORE PUBBLICO

#### DEFINIZIONE DI VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una qualsiasi comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder. Le Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri, n. 1, giugno 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il "miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio".

In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera. In particolare, un ente crea Valore Pubblico in senso stretto ed ampio:

- In senso stretto: quando impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro baseline.
- in senso ampio: quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite BES e SDGs

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quantitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc., sulla base di specifici driver come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità.

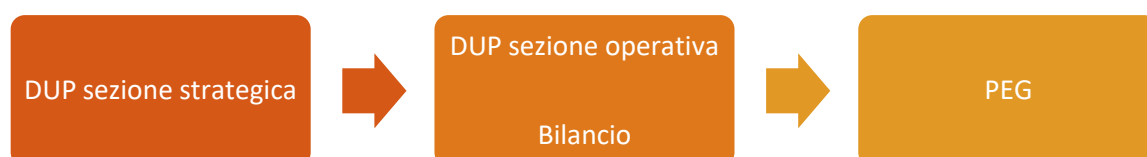
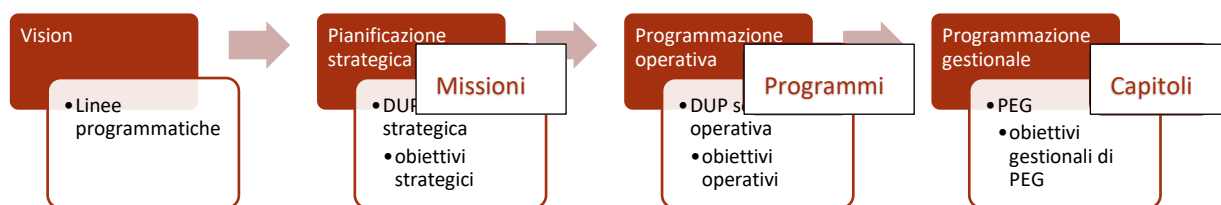
Inoltre, al fine di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

## MODALITÀ DI CREAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", "Regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance e dei sistemi premiali", "Regolamento sui Controlli Interni".

Tale sistema, armonizzando ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione della legge marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni ed integrazioni gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta su proposta del Direttore Generale, che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse.



---

Gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Missione" rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare del proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.

Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici traguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio).

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi di Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità della dirigenza.

Le **Linee programmatiche 2022/2027**: illustrate al Consiglio comunale il 14 luglio 2022, costituiscono il programma strategico dell'Ente e definiscono le azioni ed i progetti da realizzare durante il mandato. Le Linee Programmatiche 2022/2027 sviluppano nove tematiche strategiche generali cui si è ispirato il programma elettorale e che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti da implementare nel corso del mandato.

- 1) **Ciampino pubblica**
  - 2) **Ciampino sicura**
  - 3) **Ciampino compiuta**
  - 4) **Ciampino sostenibile**
  - 5) **Ciampino efficiente ed etica**
  - 6) **Ciampino produttiva**
  - 7) **Ciampino bella e curiosa**
  - 8) **Ciampino solidale e inclusiva**
  - 9) **Ciampino giovane**
-



**Note:**

Link per la consultazione delle Linee Programmatiche:

<https://ciampino.halleyas.com/halley//ht/ciamp/HP6I548729.PDF?name=DOCI548722.PDF>

**PERFORMANCE**

**CONTESTO DI RIFERIMENTO: LE FASI E I SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMUNE DI CIAMPINO**

Effettuata la programmazione, la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli pianificati è l'attività tipica del controllo. Il Comune di Ciampino ha adottato una visione gerarchica che consente di scorporare l'attività di controllo in sezioni distinte a seconda dell'oggetto di analisi e dell'arco temporale di riferimento.

Si distinguono così da una parte il controllo strategico, relativo alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici di medio-lungo periodo (da intendersi su base triennale, coerentemente con gli attuali strumenti di programmazione economico-finanziaria, e su base quinquennale, come previsto dal programma di mandato) e, dall'altra parte, il controllo di gestione, dedicato invece alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi di breve periodo. Il controllo di gestione si colloca ad un livello più di dettaglio andando a verificare l'attività svolta rispetto agli obiettivi di PEG, restituendo informazioni per la redazione della relazione sulla performance.

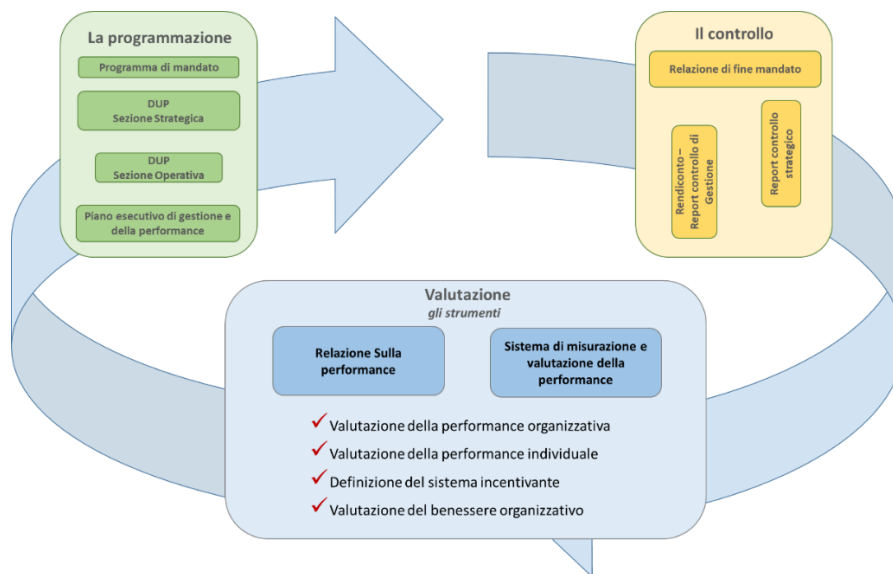
All'interno del ciclo della performance, l'ultima fase è dedicata alla valutazione e si concretizza nella analisi dei risultati ottenuti con lo scopo di individuare le cause che ne hanno determinato i risultati rilevati.

---

Tale approccio pone la lente di ingrandimento sul contributo dato dai singoli settori dell'Ente al raggiungimento dell'obiettivo. Su tale attività si concentra la relazione sulla performance la quale, analizzando i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati, cerca di offrire un quadro sulla performance realizzata dai diversi settori dell'Ente.

Come richiamato nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Ciampino", art. 2 comma 4, la funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:

- a) dal nucleo di valutazione, a cui compete la misurazione e valutazione della performance della struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Dirigenti;
- b) dai Dirigenti, a cui compete la proposta di valutazione annuale delle Posizioni Organizzative e del personale dipendente
- c) dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni.



### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 22/09/2021
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Ciampino, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente e al Regolamento in materia di lavoro agile approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 21 del 31/03/2022
<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 6 del 01 /03/2022

### SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.